



26, 27, 28 gennaio, Sala Grande - ore 21

Vancouver City Dance Theatre

DREAMS OF DALÌ

regia e coreografia **Roberta Baseggio**

testi originali **Enrico Sorrentino** (traduzione inglese **David Bloom**)

scene **Italo Grassi** progetto digital video **Mauro Matteucci** costumi **Carmela Lacerenza**
luci **Franco Marri** su progetto originale di **Itai Erdal** acconciature e trucco **Monica Baseggio**

spettacolo presentato in collaborazione con Aterdanza

Il Vancouver City Dance Theatre nasce in Canada nel 2009 per iniziativa di Roberta Baseggio e Enrico Sorrentino, coppia solidale nella vita e nella volontà di realizzare un progetto di danza multimediale e transdisciplinare basato sul principio rinascimentale della sinergia di arti, scienze e filosofia.

Questa creazione ci immerge nell'universo surreale e onirico di Salvador Dalì, il provocatore, l'enigmatico "Divine Moustaches" che si muove tra sensualità e femminilità, religione e mitologia, guidato da Sigmund Freud e da Gala, sua musa ispiratrice.

Nel corso della sua vita, Dalì è stato ossessionato dal suo subconscio e ha sempre rivendicato che solo attraverso l'arte egli era in grado di dare libertà al proprio inconscio, bypassando il filtro dei tentativi umani dettati dalla razionalità e dallo scetticismo. Nel saggio "L'interpretazione dei Sogni" Freud spiega come i sogni possano essere uno strumento attraverso cui comprendere meglio le nostre vite. I nostri sogni sono una risorsa che nutre la nostra esistenza e rivela i nostri più nascosti desideri e passioni. Dalì ci ispira con il suo magico ed intangibile mondo subconscio, in cui non partecipiamo, bensì sogniamo. Attraverso l'analisi delle immagini simboliche che compongono i sogni, ci viene fornita una chiave per comprendere il significato nascosto della vita

Uno spettacolo che esplora il mondo effimero dei sogni e della realtà attraverso un mix dinamico di danza, teatro, cinema, musica, canto, moda, tecnologia, immagini video virtuali che rispecchiano e ricreano l'atmosfera propria delle opere di Dalì.